SUSTAINABLE ENERGY WEEK 18-22 JUNE 2012

greeNordEsT week

"Regolamentazione edilizia e questioni energetiche: le specificità del contesto triestino"

Elena Marchigiani

Assessore Pianificazione Urbana, Mobilità e Traffico, Edilizia Privata, Politiche per la casa, Progetti Complessi
Comune di Trieste

Trieste, 20 giugno 2012

greeNordEsT week

Obiettivi

Variante Generale al PRGC

• strategie di riqualificazione, valorizzazione e rinnovamento del territorio e della città improntate a obiettivi di sviluppo sostenibile, tutela e salvaguardia delle risorse

• in coerenza con tale obiettivo l'Amministrazione comunale intende stimolare la riqualificazione degli edifici con criteri di sostenibilità ambientale: efficienza energetica, utilizzo di fonti energetiche rinnovabili in ambito urbano, uso razionale delle risorse

Campi di intervento

- isolamento termico dell'involucro edilizio (ad esempio cappotto esterno, isolamento coperture, sostituzione serramenti)
- serre solari per aumentare gli apporti solari invernali (*attenzione al surriscaldamento estivo*)

- riqualificazione impianti termici (*impianti centralizzati di riscaldamento e condizionamento, eliminazione dei condizionatori in facciata, installazione di caldaie o pompe di calore in copertura*)
- impianti solari termici e fotovoltaici
- impianti geotermici

- recupero acque piovane
- progettazione spazi aperti

Normativa vigente

La normativa vigente prevede obblighi e incentivi per l'integrazione delle fonti rinnovabili e la riqualificazione energetica degli edifici:

•DLgs 192/2005: prestazione edificio-impianto

•DLgs 28/2011: fonti rinnovabili

•LR 19/2009: incentivi per isolamento termico

Normativa vigente

DLgs 192/2005

Prevede numerosi obblighi di prestazione:

- isolamento termico
- schermatura solare
- prestazione globale dell'edificio (riscaldamento, raffrescamento, produzione di acqua calda sanitaria) - valore minimo: Classe C

Normativa vigente

DLgs 28/2011

Prevede l'obbligo della copertura parziale del fabbisogno energetico con fonti rinnovabili per nuovi edifici e ristrutturazioni rilevanti:

- 20% energia termica da FER (50% dal 2017)
- Fotovoltaico 1kW ogni 80m^2 di superficie utile (1 kW ogni 50 m^2 dal 2017)

Normativa vigente

LR 19/2009

Fissa deroghe a distanze, altezze, computo di volumi e superfici per interventi finalizzati al perseguimento di obiettivi di risparmio energetico

Differenzia tra edifici esistenti e nuovi edifici

Normativa vigente

LR 19/2009

ART 37 LR 19/09	
Edifici esistenti (comma 2)	Edifici nuovi (comma 3)
In deroga a : ➢ Indici urbanistico – edilizi previsti da strumenti urbanistici ➢ Regolamenti edilizi ➢ Distanze e altezze –purché l'intervento apporti riduzione del 10% dei coeff. di trasmittanza D.Lgs 192/05	In deroga a : ➢ Indici urbanistico – edilizi previsti da strumenti urbanistici ➢ Regolamenti edilizi
Si ammettono: - Maggiore spessore murature entro i 35 cm - Maggiore spessore solai intermedi e di copertura entro i 35 cm	Si ammettono: - Maggiore spessore murature esterne (oltre i 30 cm fino a un massimo di ulteriori 30 cm); - Maggiore spessore solai intermedi e di copertura (oltre i 30 cm fino a un massimo di ulteriori 30 cm); - Serre solari, bussole e verande <15% superficie utile delle unità abitative; - Volumi e superfici necessari per miglioramenti livelli di isolamento, inerzia termica, finalizzati alla captazione dirette energia solare, ombreggiamento facciate

Incentivi

Quali ulteriori incentivi?

- Contributo economico è l'idea più semplice
  - Il Bilancio del Comune non lo consente
- Incentivo urbanistico rispetto ai parametri di PRGC
  - Praticabile con alcune precisazioni

Cosa può fare il Comune?

Incentivi di carattere urbanistico

Il PRGC può prevedere differenti parametri (If e Rc) qualora l'intervento rispetti determinati criteri (previsti nel RE)

Con un lavoro **complementare** su:

- Revisione del Piano Regolatore
  per stabilire l'incentivo (come e dove)
- Revisione del Regolamento Edilizio
  per definire condizioni per accedere all'incentivo
  e specificare/regolare, ma solo per il nuovo, le previsioni
  dell'art 37 lettera d) della L.R. 19/09

Cosa può fare il Comune?

Incentivi di carattere urbanistico

Incentivo sul patrimonio edilizio esistente, il Comune può:	Incentivo su nuovi edifici, il Comune può:
-può superare alcune soglie (es: limite di H e distanze di cui all'art 37 della LR 19/09); -prevedere, oltre ai limiti di cui alla LR 19/09, ampliamenti volumetrici – tipo piano casa e/o aumenti di superficie coperta; -può introdurre ipotesi compensative	-specificare punto d) art 37 LR 19/09; -prevedere, oltre ai limiti di cui alla LR 19/09, ampliamenti volumetrici (If), aumenti di superficie coperta (Rc)

Il Comune di Trieste…

… ha alcune ulteriori complessità

- Vincolo paesaggistici e storico/monumentali
- Vincoli su edifici
  (es. fregi in facciata che impediscono interventi esterni, allineamenti filo strada)
- Zone sature (con riferimento ai limiti di PURG - If = 6, non superabile)

Quale indicatore?

Per graduare l'incentivo è necessario un indicatore

1.Indicatore semplice basato su Attestato di Certificazione Energetica (ACE)

2.Indicatore complesso basato su protocollo ITACA

3.Indicatore basato su aspetti disciplinati dal Regolamento Edilizio

Quale indicatore?

Indicatore semplice basato su ACE

L'indicatore deve considerare l'aspetto energetico estivo e invernale
- Passaggio da classe F / G a classe B
- Classe energetica estiva Epe,invol

Vantaggio: basato su normativa nazionale, calcolo dovuto per legge. Non comporta costi aggiuntivi.

Svantaggio: non considera gli aspetti ambientali

Quale indicatore?

Indicatore complesso basato su protocollo ITACA

Protocollo ITACA consente di calcolare un indicatore numerico (da 0 a 5) che sintetizza gli aspetti ambientali dell'edificio.

Vantaggio: tiene in considerazione gli aspetti ambientali, premia una visione complessiva dell'edificio nel suo contesto.

Svantaggio: Costo per il calcolo. Complesso: ci sono ancora poche esperienze di utilizzo e non è facile prevedere un dimensionamento corretto dell'incentivo rispetto al valore dell'indicatore

Quale indicatore?

Indicatore basato su aspetti disciplinati integralmente dal Regolamento Edilizio

Vantaggio: non comporta costi aggiuntivi,
può adattarsi alla particolarità del territorio triestino
può essere adattato nel tempo in base ai risultati ottenuti

Svantaggio: sforzo iniziale per la stesura del regolamento
non è facile prevedere un dimensionamento corretto dell'incentivo rispetto al valore dell'indicatore

Per la Regione

La Regione ha un ruolo fondamentale nella definizione della normativa

•La Regione ha in programma ulteriori incentivi urbanistici e/o incentivi di ordine economico (che ben si coniugherebbero con gli incentivi previsti nel PRGC e RE)?

•Va chiarito/specificato l'art 37 della LR 19/09 (gli interventi derogano anche al PURG - si parla di strumenti urbanistici in generale? Per il nuovo andrebbe specificato il comma 3 lettera d) del citato art 37)

Conclusioni

Il Comune di Trieste ha intenzione:

• Di utilizzare strumenti urbanistico-edilizi (PRGC e RE) per stimolare la riqualificazione degli edifici con criteri di sostenibilità ambientale: efficienza energetica, utilizzo di fonti energetiche rinnovabili in ambito urbano, uso razionale delle risorse;

• ***applicazione parametri LR 19/09 - adeguamento PRGC***

SUSTAINABLE ENERGY
WEEK 18-22 JUNE 2012

greeNordEsT week

GRAZIE

www.greenordest.eu

Trieste, 20 giugno 2012